

Data	Testata	Edizione	Pagina
16.11.2015	Quotidiano	RC	18



■ GIOIA TAURO Troppi casi di tumore Sotto osservazione depuratore e termovalorizzatore

GIOIA TAURO - Si è tenuto nell'aula consiliare del Comune di Gioia Tauro il secondo incontro del tavolo tecnico di concertazione interistituzionale su salute e ambiente finalizzato all'attuazione di un progetto di ricerca volto all'acquisizione di dati scientificamente provati che possano stabilire se esista una correlazione tra la presenza degli impianti di depurazione e del termovalorizzatore e l'incidenza di tumori nella nostra città. Alla riunione, erano presenti, oltre al Sindaco e al Vice Sindaco, il Coordinatore del Registro Tumori dell'Asp di Reggio Calabria, Filomena Zappia, rappresentanti dell'Arpacal e ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Per l'occasione era presente il Professor Fabrizio Bianchi, Dirigente di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Responsabile dell'unità di epidemiologia ambientale dell'Istituto di Fisiologia Clinica del Cnr di Pisa. Il Professor Bianchi ha segnalato l'importanza del progetto, che richiede studi multidisciplinari rigorosi, tecnologie innovative, sistemi avanzati di misura e valutazione, misure di prevenzione primaria, nuove tecniche



Il termovalorizzatore di Gioia

di comunicazione e partecipazione. Su questi argomenti il Cnr è impegnato a dare il proprio contributo in collaborazione con gli altri soggetti, in primo luogo l'Istituto Superiore di Sanità e Ministeri competenti, soprattutto per capire e comprendere i meccanismi che eventualmente intercorrono tra la presenza degli impianti di depurazione e del termovalorizzatore e il passaggio all'uomo di inquinanti ambientali persistenti. Lo scopo dello studio è quello di valutare l'inquinamento ambientale mediante indicatori di dose assorbita e "marcatori biologici di effetto precoce sulla salute". Lo studio dei marcatori biologici di effetto precoce sulla salute è particolarmente importante in quanto consente di documentare un fattore di rischio concreto prima che si verifichi un danno irreversibile. Lo scopo del progetto sarà pertanto anche quello di definire "indicatori precoci" per un sistema avanzato di sorveglianza ambiente-salute. Il Professor Bianchi, ha inteso iniziare la collaborazione con il Comune di Gioia Tauro, richiedendo nell'immediatezza i dati storico - anagrafici della popolazione residente.

di comunicazione e partecipazione. Su questi argomenti il Cnr è impegnato a dare il proprio contributo in collaborazione con gli altri soggetti, in primo luogo l'Istituto Superiore di Sanità e Ministeri competenti, soprattutto per capire e comprendere i meccanismi che eventualmente intercorrono tra la presenza degli impianti di depurazione e del termovalorizzatore e il passaggio all'uomo di inquinanti ambientali persistenti. Lo scopo dello studio è quello di valutare l'inquinamento ambientale mediante indicatori di dose assorbita e "marcatori biologici di effetto precoce sulla salute". Lo studio dei marcatori biologici di effetto precoce sulla salute è particolarmente importante in quanto consente di documentare un fattore di rischio concreto prima che si verifichi un danno irreversibile. Lo scopo del progetto sarà pertanto anche quello di definire "indicatori precoci" per un sistema avanzato di sorveglianza ambiente-salute. Il Professor Bianchi, ha inteso iniziare la collaborazione con il Comune di Gioia Tauro, richiedendo nell'immediatezza i dati storico - anagrafici della popolazione residente.

te importante in quanto consente di documentare un fattore di rischio concreto prima che si verifichi un danno irreversibile. Lo scopo del progetto sarà pertanto anche quello di definire "indicatori precoci" per un sistema avanzato di sorveglianza ambiente-salute. Il Professor Bianchi, ha inteso iniziare la collaborazione con il Comune di Gioia Tauro, richiedendo nell'immediatezza i dati storico - anagrafici della popolazione residente.